

COMUNICATO VODAFONE

In queste ore l'Azienda Vodafone ha comunicato alle RSU di alcune sedi la decisione di non voler confermare 30 lavoratori a Tempo Determinato (contratto di apprendistato professionalizzante), sia diplomati che laureati, che hanno prestato la loro opera per 36 mesi in ben 5 centri a livello nazionale ed esattamente presso le sedi di: Milano, Padova, Pisa, Bologna, Catania.

Le prime scadenze dei contratti avranno luogo nei mesi di Aprile e Maggio 2019; purtroppo non saranno i soli, infatti è stato reso noto dall'azienda che subiranno stessa sorte ulteriori 60 persone la cui scadenza del contratto dei 36 mesi è prevista entro il prossimo mese di novembre 2019.

Vodafone, dal canto suo, giustifica l'impossibilità alla conseguente stabilizzazione a causa del suo andamento/status economico e di bilancio.

SLC, FISTEL, UILCOM **oltre ad essere totalmente contrari a tale provvedimento, sono ulteriormente sorpresi del fatto che ben 90 persone, formate dall'Azienda in questi 3 anni e che, a loro volta, hanno apportato un grande contributo in termini di know-how e di efficienza, si vedano costrette ad uscire da Vodafone senza demerito alcuno.**

SLC, FISTEL, UILCOM invitano pertanto la stessa azienda a riflettere ulteriormente su tale drastico ed iniquo provvedimento, la precarietà va combattuta sempre, così come le giovani risorse vanno tutelate.

La nuova occupazione deve essere considerata un investimento non un taglio ai costi.

Roma, 19 Febbraio 2019

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL